



Disposizioni inerenti a materiale certificato nel quadro del controllo e della punzonatura ufficiali di lavori in metallo prezioso

Dall'entrata in vigore della nuova Ordinanza sulla tariffa del controllo dei metalli preziosiⁱ del 17 agosto 2005, i lavori in metalli preziosi, prodotti a partire da materiale certificato godono di una tariffa ridotta per il controllo e la punzonatura ufficiali.

1. Materiale certificato

Sono da considerare materiali certificati, le leghe di metallo prezioso il cui titolo, prima della messa in fabbricazione e senza ulteriori processi di fusione, è attestato da un certificato d'analisi o da un certificato di conformità rilasciato o riconosciuto da un ufficio di controllo federale dei metalli preziosiⁱⁱ.

2. Certificati d'analisi o di conformità

Sono considerati certificati di analisi o certificati di conformità riconosciuti, i documenti che riportano le indicazioni seguenti, rispettivamente adempiono le condizioni citate a seguito:

- deve essere emesso da un laboratorio riconosciuto (vedi cifra 3);
- deve essere redatto in una delle tre lingue nazionali i/f/t oppure in inglese;
- Le indicazioni seguenti devono essere riportate:
 - Indirizzo e coordinate (Tel., Fax ecc.) del laboratorio;
 - Nel caso non fossero identici, indirizzo e coordinate (Tel., Fax ecc.) del fornitore;
 - Luogo dell'analisi, se diverso da quello del laboratorio d'analisi;
 - Data;
 - Identificazione chiara e univoca del certificato (numero);
 - Numerazione delle pagine con indicazione del totale delle pagine;
 - Descrizione del materiale analizzato;
 - Identificazione chiara e del materiale analizzato (lotto, numero di fusione), tipo di lega
 - Metodo di analisi riconosciuto;
 - Risultato dell'analisi nell'unità adeguata (millesimi) o dichiarazione chiara del titolo minimo nell'unità adeguata (millesimi);
 - Nome e funzione di una persona qualificata, con diritto di firma (p.es. saggiatrice giurata/saggiatore giurato).

3. Riconoscimento dei laboratori

Per l'attività di controllo e punzonatura ufficiale, l'ufficio centrale di controllo dei metalli preziosi (ufficio centrale) può riconoscere i certificati di analisi emessi da laboratori di saggio. Per questo motivo un elenco aggiornato di questi laboratori è messo a disposizione degli uffici di controllo dei metalli preziosi e pubblicata in internet.

Affinché questo riconoscimento possa essere effettivo alcune condizioni devono essere rispettate. La richiesta di riconoscimento deve essere inoltrata per iscritto all'Ufficio centrale, alla stessa sarà risposto per iscritto sia positivamente o negativamente a dipendenza che tutti i criteri richiesti siano soddisfatti o meno. In caso affermativo il riconoscimento è accordato per un periodo determinato che dipende dalla durata di validità dell'accreditamento dell'organismo in questione. In ogni caso un prolungamento di questo riconoscimento può essere richiesto all'Ufficio centrale prima della data di scadenza.

Una ditta riconosciuta è tenuta ad informare tempestivamente l'Ufficio centrale di ogni cambiamento riguardante la validità del suo accreditamento come ad esempio il ritiro dell'accreditamento o un cambiamento significativo nel campo applicativo.

L'Ufficio centrale può esigere sporadicamente dalle ditte riconosciute elementi o prove attestanti il rispetto dei criteri di riconoscimento.

Se le condizioni di riconoscimento di un laboratorio non sono più ottemperate, l'Ufficio centrale ritira il riconoscimento. Questa decisione è comunicata per iscritto alla ditta.

4. Condizioni di riconoscimento

I laboratori di analisi i cui certificati possono essere riconosciuti, devono ottemperare alle seguenti condizioni:

- I metodi di analisi del laboratorio del richiedente devono essere accreditati a norma ISO 17025. Alla richiesta va allegata un'attestazione rilasciata dall'organismo nazionale di accreditamento.
- Nel laboratorio di analisi deve essere impiegato personale competente. Per la Svizzera sono considerati personale sufficientemente qualificato unicamente i saggiatori giurati. Una lista delle persone con diritto di firma con menzione delle rispettive qualifiche deve essere allegata alla richiesta. Per i richiedenti stranieri, la richiesta deve essere completata con un incarto che contenga i dati relativi alle loro qualifiche (diplomi, esperienze professionali). Per l'estero il riconoscimento delle qualifiche è di competenza dell'Ufficio centrale.
- Le procedure in vigore per la campionatura dei prodotti semilavorati devono essere documentate per iscritto. Le incertezze di misura dei metodi di analisi devono tenere conto anche dell'incertezza legata alla campionatura.
- La tracciabilità dei risultati d'analisi riguardanti le partite consegnate deve essere garantita per un periodo di 10 anni.
- Il certificato di analisi deve contenere le informazioni richieste dall'Ufficio centrale ed essere redatto in una delle lingue nazionali (t/f/i) o in inglese. Un modello del certificato di analisi deve essere allegato alla richiesta.

- I laboratori di analisi delle ditte devono partecipare agli audits analitici organizzati dall'ufficio centrale. Ci si aspetta che i livelli di prestazioneⁱⁱⁱ inerenti i metodi di analisi riconosciuti siano comparabili con quelli degli uffici di controllo. Se i livelli di prestazione dovessero a più riprese risultare insufficienti, l'ufficio centrale può sospendere il riconoscimento fino a quando i parametri ritornino a livello sufficiente.
- Alla richiesta deve essere allegato un elenco di tutte le leghe abitualmente utilizzate per il mercato svizzero. Questi dati sono considerati strettamente confidenziali e utilizzati unicamente a titolo informativo per la calibrazione degli apparecchi di controllo ED-XRF.

5. Metodi analitici riconosciuti

Metodi analitici riconosciuti per leghe di metalli preziosi per orologeria e gioielleria:

Oro	Argento	Platino	Palladio
Coppellazione (ISO 11426) oppure metodo proprio validato conformemente a ISO 17025	Potenziometria con KBr (ISO 11427) oppure metodo proprio validato conformemente a ISO 17025	Gravimetria con NH ₄ Cl (ISO 11210) oppure metodo proprio validato conformemente a ISO 17025	Gravimetria con Dimethylglyossina (ISO 11490) oppure metodo proprio validato conformemente a ISO 17025
RFA, oppure metodo proprio validato conformemente a ISO 17025	Potenziometria con KCl oppure NaCl (ISO 13756) oppure metodo proprio validato conformemente a ISO 17025	Gravimetria con Hg ₂ Cl ₂ (ISO 11489) oppure metodo proprio validato conformemente a ISO 17025	ICP-OES (ISO/DIS 11495-2) oppure metodo proprio validato conformemente a ISO 17025
	Coppellazione, oppure metodo proprio validato conformemente a ISO 17025	ICP-OES (ISO/DIS 11494-2) oppure metodo proprio validato conformemente a ISO 17025	RFA, oppure metodo proprio validato conformemente a ISO 17025
	RFA, oppure metodo proprio validato conformemente a ISO 17025	RFA, oppure metodo proprio validato conformemente a ISO 17025	

RFA Analisi per fluorescenza ai raggi X, a dispersione di lunghezza d'onda o di energia
 ICP-OES Spettrometria ottica a emissione atomica al plasma accoppiata induttivamente

Questo elenco non è conclusivo, l'ufficio centrale può riconoscere altri metodi analitici.

Richieste inerenti al riconoscimento di laboratori sono da indirizzare a

Ufficio Centrale di controllo federale dei metalli preziosi
Monbijoustrasse 40
3003 Berna

Per informazioni sono a vostra disposizione Steeve Humbert
(sekretariate.ozd-emk@ezv.admin.ch), Tel. +41 58 462 66 22.

Ufficio Centrale di controllo dei metalli preziosi

ⁱ RS 941.319

ⁱⁱ (Art. 8 cpv 2e al.) RS 941.319

ⁱⁱⁱ Come criterio di valutazione della qualità dei risultati, come raccomandato dalla norma ISO 17043 sono utilizzati i valori (assoluti) Z-score ($|Z|$).

Per questo scopo viene applicata la seguente regola:

$ Z < 2$	risultati soddisfacenti (da buoni a molto buoni) (previsione del 95%)
$ Z \geq 2 < 3$	risultati dubbiosi (previsione del 5%)
$ Z \geq 3$	risultati insoddisfacenti (previsione del 1%)

Per gli uffici di controllo dei metalli preziosi, un valore assoluto Z-score < 2 è sufficiente. Dei valori superiori sono considerati insoddisfacenti.